

## **LA QUALITÀ DELLE ACQUE NELLA CITTÀ DI CASTELLANZA**

Dall'esame dei parametri chimici di base (nitrati, nitriti, cloruri, solfati, cromo, cadmio ecc.) relativi ai pozzi del Comune di Castellanza riferiti al periodo Gennaio 2002-Maggio 2003 si rileva che in nessun caso si è mai superata la concentrazione massima ammissibile.

Altrettanto positivo è l'andamento della concentrazione dei solventi clorurati sempre al di sotto dei 30 microgrammi/litro previsti (come somma dei singoli componenti) dal DPR 236/88; la concentrazione massima si rileva al pozzo Italia (media annuale per il 2002 uguale a 7,4 microgrammi/litro) per il quale la media della somma delle concentrazioni di tricloroetilene e percloroetilene nel 2002 è stata di 7,2 (massimo 8,1) microgrammi/litro, da confrontare anche con il valore previsto dal D.Lgs. 31/2001 pari a 10 microgrammi/l.

Dal punto di vista microbiologico si può affermare che per i pozzi del Comune di Castellanza non vi siano problemi

Si può quindi concludere che dall'esame dei risultati chimici e batteriologici relativi ai pozzi non si evidenzia alcuna difformità rispetto ai requisiti previsti dal D.P.R. 236/88.

La valutazione delle analisi chimiche e batteriologiche mette inoltre in evidenza una situazione che si è mantenuta costantemente nei limiti previsti dalle norme vigenti in materia, assumendo un andamento alquanto regolare ovvero i valori dei vari parametri sono stati nettamente inferiori alle concentrazioni massime ammissibili e le variazioni nelle concentrazioni sono contenute in un intervallo molto stretto.

In base all'indice SCM, elaborando i dati relativi al 2002, le acque dei pozzi San Giovanni profondo, Lombardia ed Italia si collocano in classe 1 per tutti i parametri tranne i nitrati che sono al limite della classe 2; il pozzo Jucker e Sanguinola si collocano invece in classe 1.

L'assegnazione alla classe 2 per i nitrati è dovuta ai criteri molto "severi" adottati per la classe 1 infatti la concentrazione deve essere minore od uguale a 5 mg/l mentre per la classe 2 la concentrazione non deve eccedere i 25 mg/l.

Anche questo indice dunque conferma la buona qualità delle acque dell'acquedotto di Castellanza.